

nota stampa

Roma-Bologna, 2 aprile 2025

Aeroporti di Roma e Gruppo Hera insieme per sviluppare ulteriormente l'approccio circolare alla gestione dei processi operativi negli scali romani

Grazie a un accordo recentemente rinnovato per altri due anni, la multiutility sta supportando la società di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino per sviluppare iniziative circolari volte a ridurre gli scarti non recuperabili, a migliorare le percentuali di riciclo, e a efficientare il consumo della risorsa idrica.

Aeroporti di Roma (ADR) e Gruppo Hera uniscono le forze per rendere gli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino sempre più sostenibili, sviluppando ulteriormente l'approccio circolare alla gestione delle risorse che ha portato gli scali romani a inviare a recupero la totalità dei rifiuti prodotti dai passeggeri e a risparmiare oltre un milione e quattrocento mila metri cubi di acqua potabile nel 2024, utilizzando acqua trattata per il riutilizzo per tutti gli usi nei quali non è strettamente indispensabile l'acqua potabile.

Un protocollo per la gestione circolare degli scali romani

L'accordo tra ADR e il Gruppo Hera, rinnovato per altri due anni dopo un primo protocollo avviato nel 2022, punta a proseguire nel percorso di miglioramento continuo nella gestione dei rifiuti e del ciclo idrico negli aeroporti Leonardo da Vinci di Fiumicino e Giovan Battista Pastine di Ciampino. Questo progetto si inserisce nel piano di sostenibilità di ADR che pone la gestione sostenibile dei processi al centro della strategia aziendale.

“Come Gruppo Hera, siamo il motore dell'economia circolare per l'industria italiana in grado di fornire servizi alle grandi aziende per la gestione sostenibile degli scarti, riducendoli e valorizzandoli con recupero di materia ed energia. Per questo siamo orgogliosi di mettere al servizio anche di Aeroporti di Roma, uno degli operatori più importanti nel settore della gestione aeroportuale europea, le nostre elevate competenze e la pluriennale professionalità nel processo di gestione circolare degli scarti e rigenerazione delle risorse. Forti della nostra esperienza, accompagniamo ADR nel loro percorso di transizione green, per raggiungere i propri target ESG e traguardi sempre più ambiziosi in termini di riciclo, efficienza e riduzione dell'impatto ambientale. Lavorare insieme per rendere più sostenibili i processi di gestione degli scarti e della risorsa idrica significa contribuire concretamente a un nuovo modello di sviluppo, in cui il recupero e la rigenerazione delle risorse creano valore economico, ambientale e sociale. Crediamo che la sfida della sostenibilità si vinca insieme, costruendo partnership che trasformano progetti di circolarità come quelli che caratterizzano l'accordo con ADR in risultati concreti che uniscono la sostenibilità con la competitività” - Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera.

“Sostenibilità e innovazione sono al centro della strategia di Aeroporti di Roma. Ci siamo posti l'ambizioso obiettivo di azzerare le emissioni dei nostri aeroporti entro il 2030, anticipando di vent'anni i target europei del settore. Abbiamo recentemente inaugurato il più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in un aeroporto europeo, ma il nostro impegno per la transizione green si estende oltre la decarbonizzazione. Riteniamo essenziale un uso responsabile delle risorse e, per questo, abbiamo avviato numerose iniziative e progetti con una particolare attenzione alla riduzione delle esternalità ambientali ed alla gestione circolare delle risorse. La gestione sostenibile dei rifiuti è una delle nostre priorità. Grazie a interventi mirati, come la riconfigurazione dei punti di raccolta e la collaborazione con i sub-concessionari, abbiamo aumentato la raccolta differenziata nei terminal, assicurando che tutti i rifiuti prodotti dai passeggeri vengano destinati a impianti di recupero. Anche

l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche è un nostro obiettivo strategico. Abbiamo implementato una rete idrica duale che utilizza acqua trattata da riciclo o captazione, riducendo il consumo di acqua potabile per passeggero del 65% rispetto al 2012. Siamo orgogliosi di proseguire la collaborazione con il gruppo Hera, il cui know-how nel settore ci aiuterà a proseguire sulla strada di un utilizzo sempre più consapevole delle risorse” – Marco Troncione, Amministratore Delegato ADR.

Scarti: più riciclo, meno sprechi

Nel 2023, grazie alla collaborazione con il Gruppo Hera, è stato possibile mappare con la massima accuratezza quale è stato effettivamente il destino finale dei rifiuti prodotti negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, per sapere, ad esempio, quanti di questi sono stati recuperati come materie e quanti invece sono andati a recupero energetico. Il know-how del Gruppo Hera in quest'ambito è risultato particolarmente prezioso, visto che dal 2012 la multiutility ha sviluppato una reportistica certificata (“Sulle tracce dei rifiuti”) che attesta le effettive percentuali di avvio a recupero dei rifiuti raccolti sui territori in cui gestisce la raccolta urbana. Nel 2024, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino hanno prodotto oltre 13 mila tonnellate di rifiuti. La totalità dei rifiuti prodotti dai passeggeri è stata avviata a recupero, risultato conseguito grazie all'efficace sistema di raccolta differenziata porta a porta. Inoltre, a partire dalla metodologia sviluppata con Hera si prevede, già dal 2025, di migliorare ulteriormente il recupero delle diverse tipologie di rifiuti, con un'attenzione particolare agli imballaggi e ad altre filiere rilevanti, per promuovere prevenzione, riutilizzo e riciclo. Saranno quindi messe in campo azioni concrete, per ciascuna tipologia di rifiuto, per ridurre la produzione di rifiuti e per massimizzare le forme di recupero più virtuose. E questo grazie anche all'azione di sensibilizzazione e al coinvolgimento proattivo dei punti vendita e delle attività presenti all'interno dell'aeroporto, oltre che dei passeggeri, fornendo precise istruzioni per favorire la riduzione dei rifiuti, l'utilizzo di materiali più facilmente riciclabili e la differenziazione dei rifiuti al termine dell'utilizzo.

Acqua: gestione più efficiente e recupero della risorsa

L'utilizzo sostenibile della risorsa idrica è una priorità strategia per ADR. Nello scalo di Fiumicino, viene utilizzata acqua potabile per meno del 30% degli utilizzi dell'aeroporto. Grazie alla presenza di una rete duale, ADR utilizza l'acqua potabile solo per gli impieghi per i quali è effettivamente indispensabile, negli altri casi impiega acqua “trattata” proveniente da riciclo o captazione. Attraverso sistemi avanzati di monitoraggio basati su tecnologie IoT, il Gruppo Hera e ADR stanno lavorando per minimizzare il rischio di eventuali perdite o anomalie nella rete idrica dei due aeroporti romani, riducendo così ulteriormente il rischio di sprechi. In particolare, è stato sviluppato un progetto per la distrettualizzazione della rete di acqua potabile per permettere la misura real time di portate e pressioni al fine di rilevare tempestivamente eventuali guasti. A partire dall'analisi dei dati storici, è stato avviato un sistema di monitoraggio della rete per contribuire a una gestione più efficiente della risorsa idrica. Inoltre, grazie alla collaborazione con Heratech, la società di ingegneria e analisi laboratoriali della multiutility, potranno essere sviluppate iniziative di monitoraggio qualitativo delle acque con analisi in continuo. Nel prossimo anno e mezzo, poi, il Gruppo Hera condividerà con ADR la propria ventennale esperienza nella gestione delle acque potabili e sarà valutato l'ammmodernamento del sistema di disinfezione centralizzato nel sistema di Fiumicino. Nello scalo saranno anche implementate ottimizzazioni di processo all'impianto di trattamento dell'acqua di scarico, per ridurre il consumo idrico e aumentare il riutilizzo in ottica di economia circolare.

La gestione delle acque reflue, un approccio sempre più circolare

Lo scalo di Fiumicino, come una città di medie dimensioni, è dotata di due impianti per il trattamento delle acque reflue che sono gestiti direttamente da ADR. Il trattamento delle acque reflue è un elemento importante del processo di gestione dell'aeroporto e rappresenta un ulteriore aspetto fondamentale della collaborazione



tra ADR e Gruppo Hera. ADR, già da diversi anni, utilizza una rete idrica duale separando gli utilizzi dell'acqua potabile da quelli dell'acqua trattata per il riutilizzo: l'acqua frutto del processo di depurazione viene riutilizzata per gli usi aeroportuali (scarichi dei WC, impianti termici, innaffiamento, sistemi antincendio). Grazie al supporto di Herambiente Servizi Industriali (HASI), la controllata del Gruppo Hera specializzata nel trattamento e recupero degli scarti industriali, è stato possibile sviluppare ulteriormente l'approccio sostenibile nella gestione delle acque di scarico con l'individuazione di interventi di implementazione e potenziando dei sistemi di depurazione delle acque; i fanghi risultanti dal medesimo processo vengono inviati ad impianti di compostaggio per il riuso in agricoltura. HASI ha contribuito a migliorare l'efficienza degli impianti di trattamento delle acque reflue sia a Fiumicino che a Ciampino, individuando interventi utili a diminuire i consumi energetici, le sostanze chimiche impiegate nei processi di abbattimento inquinanti, e la produzione di fanghi, con una conseguente riduzione delle emissioni di CO2 e dei costi di trasporto e trattamento.